

# Cancro al seno e screening di prevenzione al Centro salute donna 100 esami al giorno

La nuova responsabile Stefania Calza: «Piacenza, Castello e Fiorenzuola lavorano a pieno regime, non molliamo la presa»

## PIACENZA

● Screening mammografico a pieno regime: l'Azienda Usl di Piacenza sta lavorando per recuperare i mesi di sospensione dell'attività. Lo ha detto il direttore generale Luca Baldino, presentando la nuova responsabile della Radiologia senologica, la dottoressa Stefania Calza. «Al momento lavorano a pieno regime i tre centri di riferimento sul territorio, Piacenza, Castelsan Giovanni e Fiorenzuola, per un totale di circa 100 esami quotidiani».

Ogni donna in età da screening riceve una lettera con l'invito a contattare il call center regionale per concordare un appuntamento. «In questa fase, proprio per aumentare l'adesione, stiamo anche telefonando direttamente - evidenzia la dottoressa Calza - e questo ci permette di organizzare al meglio le presenze e coprire tutte le disponibilità di posti».

«Le donne che accedono allo screening possono stare tranquille, perché il Centro salute donna è un luogo sicuro, in una palazzina dedicata ed esterna all'ospedale, dove è stata posta grande attenzione a tutte le misure di sicurezza, di distanziamento e di sanificazione. Potete rivolgervi con fiducia ai sanitari, a Piacenza come anche a Castelsangiovanni e Fiorenzuola, che attualmente sono ospedali covid free. Non lasciatevi sfuggire questo impor-

ante appuntamento con la prevenzione e rispondete all'invito. Venire a fare la mammografia è essenziale per scoprire eventuali tumori in fase precoce ed è sicuro». «L'offerta di screening che la nostra provincia offre in questo momento - fa notare Emanuele Michieletti, direttore del Dipartimento delle Funzioni radiologiche - non ha nulla da invidiare a quella dei più grandi centri di riferimento nazionali. I cinque mammografi utilizzati sono tutti di ultima generazione. La tecnologia è la stessa a Piacenza e negli altri ospedali. Tecnici e radiologi che seguono le pazienti sono dedicati solo a questa attività e quindi hanno una competenza clinica di alto livello. Le immagini radiologiche sono valutate da due specialisti su quattro proiezioni; in caso di discrepanza, viene richiesto un terzo parere». «Anche durante le fasi più critiche della pandemia - aggiunge Dante Palli, direttore della Breast Unit di Piacenza - non abbiamo mai smesso di prenderci cura delle donne piacentine. Gli interventi di chirurgia della mammella sono stati spostati alla Casa di cura Piacenza e tutti i trattamenti necessari ai vari stadi della malattia sono stati garantiti. Le urgenze sono state prese in carico e il messaggio che vogliamo che oggi arrivi chiaro alle donne è questo: «Non abbiate paura di fare lo screening. Tutto si svolge nella

massima sicurezza e può aiutare a individuare la malattia in fase precoce e a curarla nel migliore dei modi».

«Armonia da sempre raccoglie le voci delle piacentine che si affidano ai professionisti sanitari - sottolinea la presidente Romina Cattivelli - e posso confermare che il Centro salute donna è considerato una struttura d'eccellenza. Come associazione, insieme a tutte le figure della Breast Unit, stiamo lavorando per migliorare sempre di più la comunicazione. È essenziale che le donne siano informate». Anche la sezione piacentina della Lega italiana per la lotta contro i tumori collabora attivamente con le attività della Breast Unit: «Non possiamo che unirici e condividere l'invito rivolto dai sanitari ad aderire con fiducia allo screening. In particolare - mette in evidenza il presidente Franco Pugliese - ci preme porre un'attenzione specifica alle fasce giovani, perché si sottopongano ai controlli e facciamo l'autopalpazione. Come Lilt abbiamo dato un contributo importante in questo senso donando, negli anni scorsi, un ecografo dedicato al Centro salute donna. Inoltre, come ogni anno mettiamo a disposizione delle nostre concittadine, in occasione dell'Ottobre rosa, visite gratuite e stiamo lavorando per essere sempre più vicini alle donne, con ulteriori iniziative, che presenteremo a breve». **red.cro**



Franco Pugliese, Stefania Calza, Luca Baldino, Romina Cattivelli, Emanuele Michieletti e Dante Palli

## IL CURRICULUM DELLA NEO DIRETTRICE

### In Afghanistan e Sudan per Emergency

● La dottoressa Stefania Calza, nuova responsabile della Radiologia senologica del Centro salute donna, 63 anni, ha prestato militanza per Emergency, con missioni in Afghanistan e Sudan. È in servizio presso la Aul di Piacenza dal 1987. Ha lavorato presso la Senologia di Castelsangiovanni finché il servizio non è stato centralizzato a Piacenza.

Dal 2015 la dottoressa Calza, piacen-

tina, lavora a tempo pieno al Centro salute donna di barriera Torino. Per Emergency ha compiuto ripetute missioni in Afghanistan e in Sudan, come responsabile della radiologia degli ospedali di Kabul e di Khar-toum.

Sempre la Calza è stata tra i fondatori dell'associazione "Arcangelo Di-maggio" e dell'ambulatorio a lui dedicato aperto nel quartiere Roma a disposizione degli ultimi. Un impe-

gno che perdura tuttora, e che alla neo responsabile del Centro di barriera Torino resta particolarmente a cuore. «Al Centro Salute Donna - ha dichiarato la dottoressa Calza - eredito una situazione di alto profilo: dal dottor Silva, che ancora oggi ci elargisce consigli preziosi, al dottor Celoni, che tutti noi ricordiamo, fino alla dottoressa Schianchi. L'elemento veramente prezioso però qui è l'équipe: motivata, preparata e giovane. Più della metà dei medici ha meno di 40 anni e arriva da scuole di specialità e esperienze di prestigio». **\_seg.**